

## CONVEGNO LA VITA DELL'AUTISTA – QUALE SARA' IL NOSTRO FUTURO ?

Questo il titolo del convegno tenutosi Domenica 12 Ottobre presso la sala convegni all' interno dell' Autodromo Nazionale di Monza in occasione della terza edizione di "truckEmotion" ed a cura della sezione Autotrasporto, Logistica e Spedizioni merci del nostro sindacato.

Sono intervenuti come relatori Pietro Serbassi, segretario generale FAST, Vincenzo Iuzzolino, segretario generale Fast Autotrasporto, Logistica e Spedizioni merci e Giuseppe Niosi, segretario nazionale Fast Camionisti Autisti dipendenti. Presenti anche il vice segretario FAST Francesco Marcelli, il segretario organizzativo Fast Autotrasporto, Logistica e Spedizioni merci Giuseppe Parise, Giuseppe Finazzo membro del consiglio direttivo Fast Autotrasporto, Logistica e Spedizioni merci e come moderatore una figura di spicco della stampa specializzata, il direttore di Vie e Trasporti Giuseppe Guzzardi.

In questo periodo di profonda crisi un argomento ed una domanda importante che hanno attirato al convegno non solo molti dei nostri iscritti, circa un centinaio provenienti da tutta Italia, ma anche e soprattutto l'attenzione dei nostri principali interlocutori e della stampa. Il nuovo comparto Fast Autotrasporto, Logistica e Spedizioni merci costituita nello scorso mese di Luglio ha voluto così presentarsi ufficialmente al grande pubblico.

Questo nuovo importante comparto di FAST è strutturato per poter accogliere ed assistere qualunque figura lavorativa all' interno del settore trasporto su gomma essendo a sua volta suddivisa in 4 unità operative: Camionisti Autisti dipendenti, Consorzi e Cooperative, Amministrativo e, la nostra piccola "rivoluzione" in ambito sindacale, l'area dedicata allo spinoso settore del Monoveicolare. Alla base della costituzione del nuovo comparto la convinzione maturata nel corso degli anni che sia possibile far crescere sensibilmente i risultati positivi che, in minima parte, erano stati ottenuti da un sindacato troppo ampio per poter gestire in maniera capillare ed efficace i problemi di ogni singola categoria.

Globalizzazione, Mobilità, Reddittività sono le colonne portanti della nuova economia, principi fondamentali che però troppo spesso ormai vengono sfruttati dai datori di lavoro e modellati sulle loro esigenze a scapito dei dipendenti che si trovano di fronte a veri e propri ricatti e minacce di licenziamento. Una situazione divenuta insostenibile per i lavoratori e per le loro famiglie che, logorate da questa situazione di costante incertezza, perdono la voglia di fare progetti per il futuro a cui sempre più spesso si guarda non con speranza ma con angoscia e pessimismo. Nascono così tensioni, diffidenze e dissapori anche sul posto di lavoro dove ognuno è concentrato sul mantenimento della propria posizione e spesso non si rende conto che solo uniti si possono ottenere risultati soddisfacenti e duraturi. Anche i colleghi intervenuti al convegno ci riferiscono di queste spiacevoli situazioni delle loro famiglie ed all' interno delle loro aziende, grandi e piccole senza alcuna distinzione.

La “guerra” che ci troviamo a combattere ogni giorno per difendere i pochi diritti che ci rimangono deve trasformarsi in “collaborazione” per ottenerne altri e maggiori. E’ necessario ristabilire un equilibrio di rapporti nel RISPETTO di tutte le parti e delle loro esigenze. Gli autisti da cui siamo i primi ad esigere serietà nello svolgimento dei propri compiti. Le istituzioni a cui chiediamo leggi e controlli atti a migliorare le condizioni lavorative e non a complicità ulteriormente o “fare cassa”. I datori di lavoro a cui non ci vogliamo contrapporre ma a cui chiediamo di lavorare insieme su temi di basilare importanza come le condizioni lavorative, le ore di guida, la sicurezza sulle strade e nei parcheggi. Proprio in quest’ ottica abbiamo firmato un Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro con l’associazione di categoria ASSOTIR con cui condividiamo obiettivi e valori. Eccovi un estratto dalla lettera che il direttivo di Assotir ha inviato al Convegno data la loro mancanza a causa di precedenti impegni: “La scelta che abbiamo fatto, di sottoscrivere con Fast/Confasal il nostro primo CCNL non è, per quanto ci riguarda, una scelta occasionale. Noi crediamo al ruolo ed alle funzioni del sindacato dei lavoratori. Sappiamo quanto vi sia di potenzialmente positivo in una dialettica aziendale in cui le esperienze di chi sta sul camion, tutti i santi giorni, e di chi ha il compito di rendere produttivo questo continuo muoversi di veicoli, trovino terreni di confronto e di accorto”.

A conclusione del convegno è emerso in sintesi la necessità di VALORIZZARE la figura professionale dell’ autista e di rimando di tutto il settore trasporto su gomma che nel nostro paese, date le sue peculiarità geografiche, ha una importanza ancor più strategica che in altri paesi europei dove al contrario già da tempo il settore del trasporto su gomma si è unito in sindacati, corporazioni ed associazioni che collaborano attivamente tra loro per migliorare le condizioni di lavoro. Di questo dobbiamo essere consapevoli e di questo dobbiamo farci forti.

Parafrasando una ormai celebre espressione, vogliamo essere i “sindacato del fare” !!!

Aumentando piano piano il numero dei nostri iscritti siamo convinti di poter ottenere sul campo un forte riscontro dalle autorità e importanti risultati non solo per i nostri associati ma bensì per tutti i lavoratori del nostro settore.

Segretario Nazionale  
Fast Autotrasporto, Logistica e Spedizioni merci

Vincenzo Iuzzolino